

Pavia, 04 maggio 2026

SCOPRIRE LA STATISTICA UFFICIALE:
METODI, DATI E ANALISI PER
LEGGERE IL PAESE

DALLA PRODUZIONE DEI DATI ALLA LORO INTERPRETAZIONE: EVOLUZIONE DELLA STATISTICA UFFICIALE E UN FOCUS SUL CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE

ARIANNA CARRA

Istat | Direzione Centrale Sistan e Territorio | Ufficio Territoriale Area Nord Ovest

100

1926 | 2026



Istat

Istituto Nazionale
di Statistica



UNIVERSITÀ DI PAVIA
Dipartimento di
Scienze Politiche e Sociali

1924 • 2024

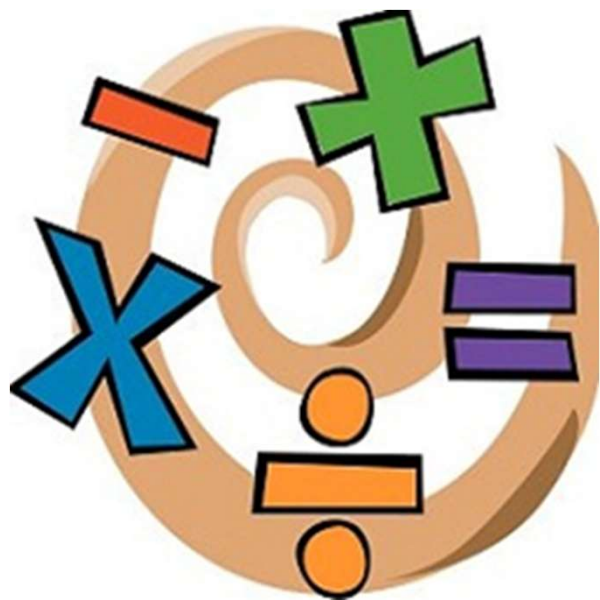
1926 • 2026



100

SCIENZE POLITICHE • PAVIA

Roadmap



- Statistica e statistiche: chi può «fare statistica»?
- L'Istat e la statistica ufficiale: come, quando e perché
- Il Codice e i principi della statistica ufficiale
- Focus: il Censimento della Popolazione
- Evoluzione della statistica ufficiale: le statistiche sociali
- L'importanza di una lettura corretta dei dati

Statistica e statistiche: chi può «fare statistica»?

Dalla scienza ai numeri: la «statistica»



STATISTICA → LA SCIENZA

- insieme di **tecniche e strumenti** finalizzati a **rappresentare un fenomeno in termini numerici**

Dalla scienza ai numeri: le «statistiche»

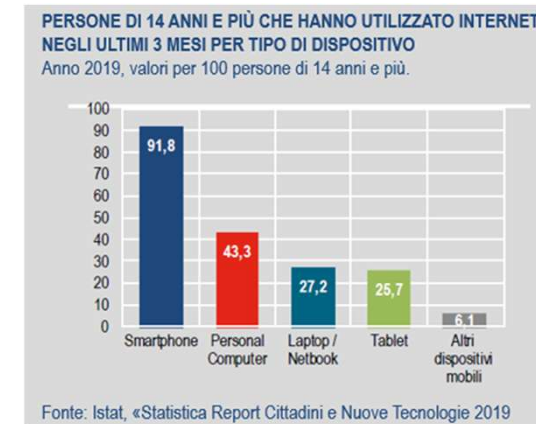
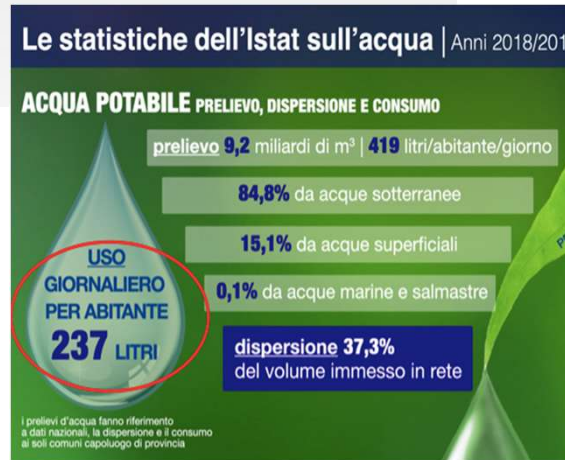
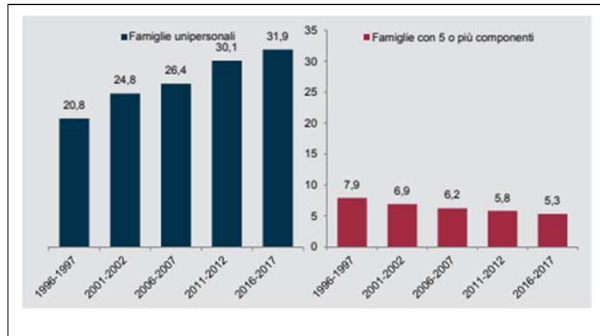
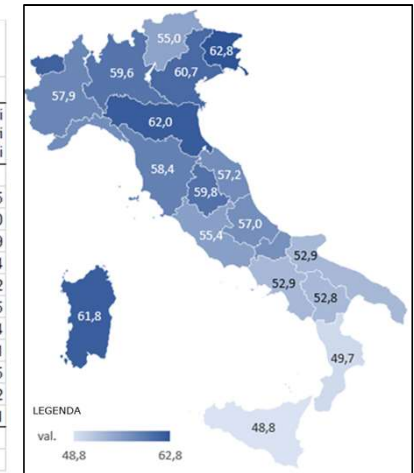
STATISTICHE → I NUMERI

- il risultato dell'analisi statistica
- sono diffusi attraverso numeri, grafici, tabelle...

Tavola 3.1 - Persone di 14 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi per tipo di strumento utilizzato per accedere ad Internet
(per 100 persone di 14 anni e più con le stesse caratteristiche)

CLASSI DI ETÀ	Computer fisso da tavolo	Laptop, netbook	Tablet	Telefono cellulare o smartphone	Altri dispositivi mobili
MASCHI E FEMMINE					
14-17	40,8	28,1	26,3	96,5	11,5
18-19	38,3	37,1	27,5	98,5	10,0
20-24	41,4	37,3	25,4	98,0	10,9
25-34	42,2	33,3	26,4	96,3	8,4
35-44	41,5	28,1	29,1	95,5	6,2
45-54	44,7	25,1	25,2	92,1	4,5
55-59	46,6	22,4	24,2	89,6	3,4
60-64	47,6	18,9	23,6	85,0	3,1
65-74	43,6	18,9	20,5	77,5	2,5
75 e più	47,3	20,8	21,7	61,3	2,2
Totale	43,3	27,2	25,7	91,8	6,1

Possibili più risposte
Fonte: CITTADINI E ICT 2019



Chi può fare statistica?

- **la statistica è attività giuridicamente libera**
- Chi fa statistica in **Italia**?
 - Studiosi, ricercatori, professionisti
 - Imprese, enti ed istituzioni private
 - **Enti ed istituzioni pubbliche**

L'Istat e la statistica ufficiale: come, quando e perché

L'Istat



- ente di **ricerca pubblico**

- istituito nel **1926**

- è il principale produttore di **statistica ufficiale**



Il «creatore» della Statistica ufficiale italiana



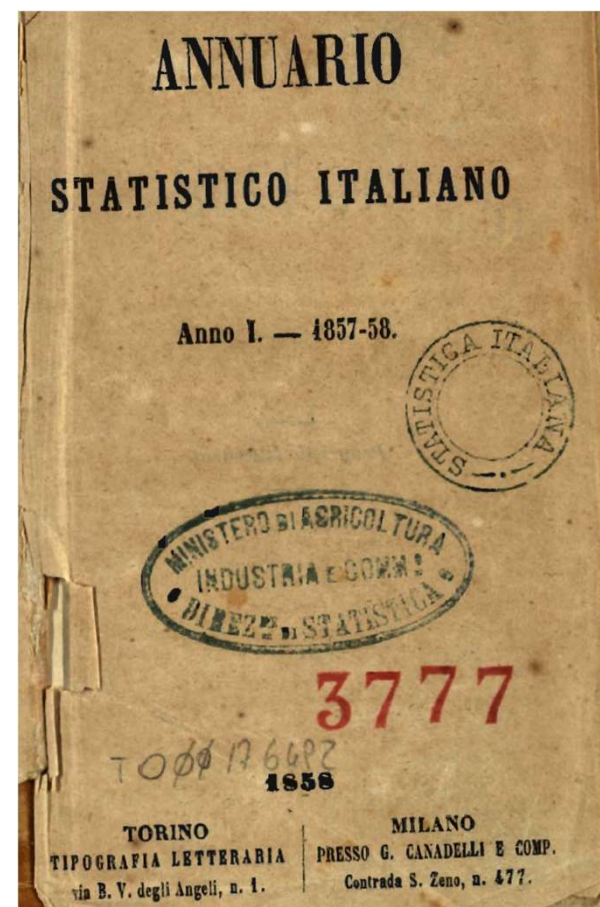
PIETRO MAESTRI (1816-1871)

1841

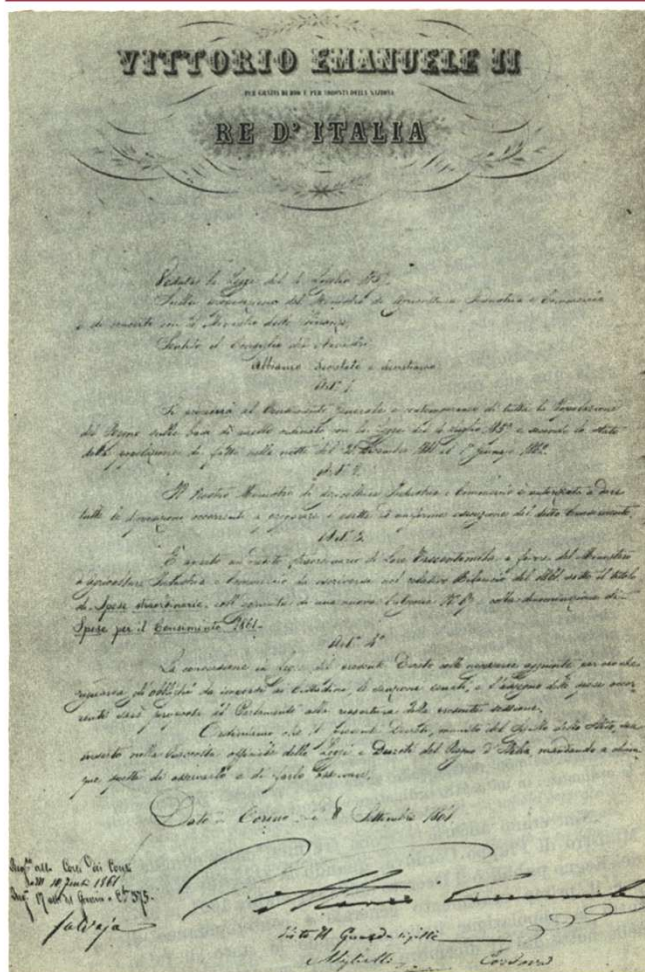
Si laurea in medicina a **PAVIA**

1857-58

Annuario Statistico Italiano



La statistica «ufficiale»: il primo censimento



REGIO DECRETO 8 settembre 1861 , n. 227

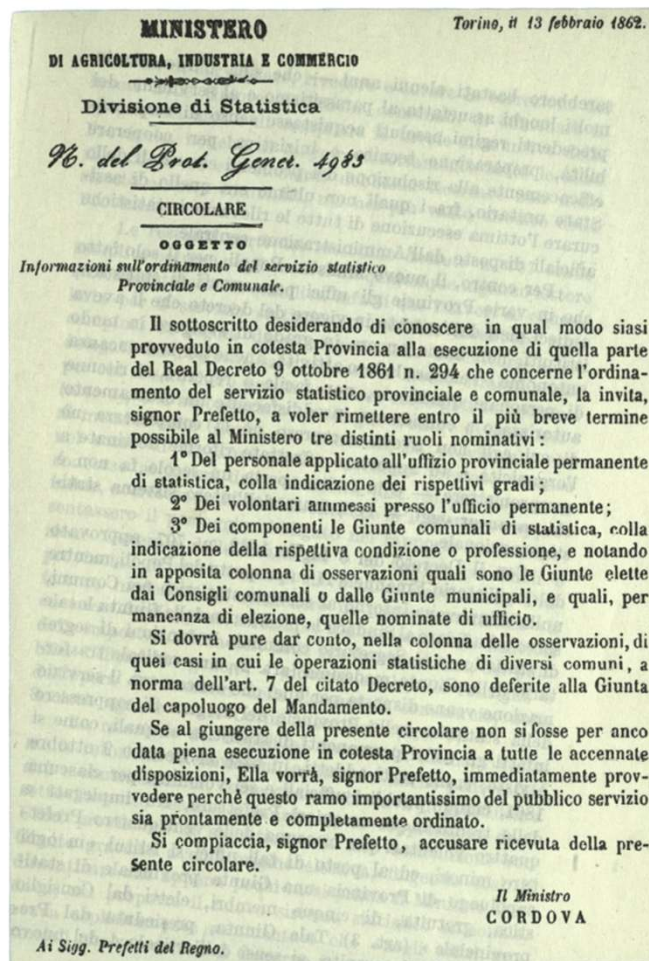
Art. 1

Si procederà al **censimento** generale e contemporaneo di tutta la **popolazione** del Regno [...] nella notte del 31 dicembre 1861 al 1° gennaio 1862.

Art. 2

Il Nostro **Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio** è autorizzato a dare tutte le disposizioni occorrenti a preparare l'**esatta ed uniforme esecuzione** di detto censimento.

Nasce la Divisione di Statistica Generale



REGIO DECRETO 9 ottobre 1861 , n. 294

- istituisce una **Divisione di Statistica Generale** presso il Ministero di Agricoltura
- attribuisce alla Divisione compiti di **raccolta, vigilanza, sintesi** dei lavori statistici delle amministrazioni locali e provinciali e compiti di **regolamentazione «generale»** per tutte le operazioni statistiche non di pertinenza degli altri Ministeri

La statistica «ufficiale»: i primi passi

1862 → **Pietro Maestri** è posto a **capo della Direzione** (Divisione) di **statistica generale presso il Ministero dell'Agricoltura**.

Sotto la sua guida:

- si stampano **oltre 100 pubblicazioni**
- l'Italia comincia a **partecipare ai congressi internazionali** di statistica

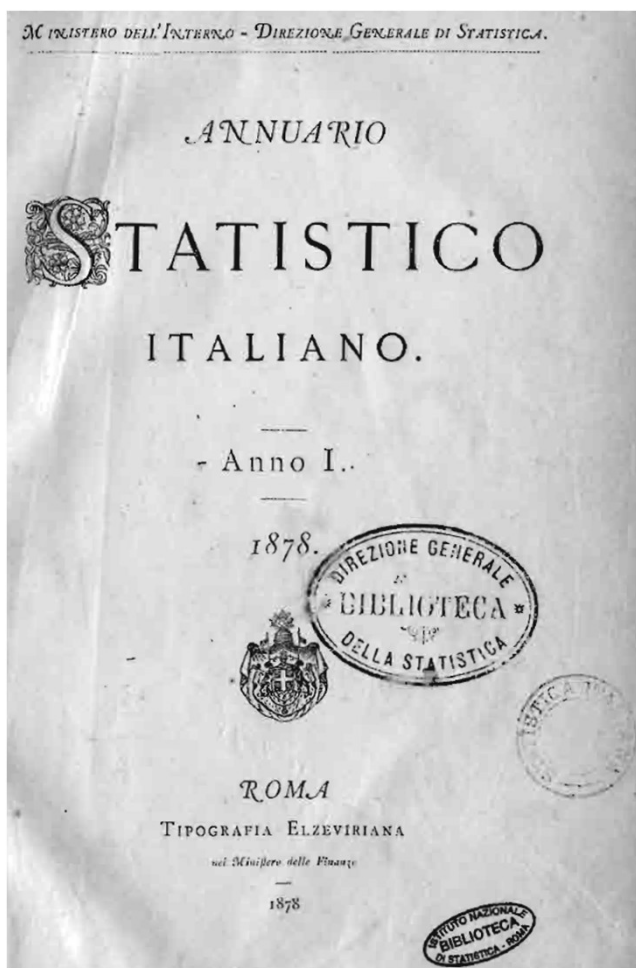
La statistica «ufficiale»: il primo Annuario statistico italiano

La **Direzione di statistica generale** aveva il compito di **raccogliere e coordinare i lavori provinciali e locali, analizzarli, correggerli, sintetizzarli** in quadri generali **a livello nazionale** per elaborare una **valutazione complessiva della condizione dello Stato**



1878: ANUARIO STATISTICO ITALIANO

L'Annuario Statistico Italiano 1878



- nel **1878** viene pubblicato il primo volume **ufficiale** dell'**Annuario statistico italiano**
- contiene i **dati statistici fondamentali** nei riguardi della **vita economica, sociale, culturale e politica del Paese**



Lo schema delle materie descritte in questo *Annuario* è il seguente:

- | | |
|---|---|
| 1. Meteorologia. | 7. Beneficenza. |
| 2. Topografia, idrografia fluviale, estensione delle coste marittime. | 8. Elezioni amministrative e politiche. |
| 3. Popolazione, censimento, movimento dello stato civile, emigrazione. | 9. Esercito. |
| 4. Istruzione pubblica e privata. | 10. Marina da guerra. |
| 5. Giustizia civile e penale. | 11. Marina mercantile, (personale e materiale della stessa, costruzioni navali, battelli armati per la pesca marittima, infortuni marittimi). |
| 6. Carceri. | |
| 12. Navigazione nei porti del Regno. Movimento della bandiera italiana nei porti esteri. | 16. Bestiame equino, bovino, ovino e suino. |
| 13. Commercio dell'Italia col'estero. | 17. Lavori pubblici (strade ordinarie, poste, telegrafi e ferrovie). |
| 14. Banche di emissione e altri istituti di credito; casse di risparmio e società per azioni. | 18. Finanze dello Stato. |
| 15. Produzione agricola. | 19. Asse ecclesiastico. |
| | 20. Finanze comunali e provinciali. |

L'Annuario Statistico Italiano 2025



... tra continuità e innovazione...

- **147esima** edizione
- **24** temi chiave
- **e-book** integrale, **tavole** di dati e **metadati** reperibili **online** sul sito Istat:

<https://www.istat.it/produzione-editoriale/annuario-statistico-italiano-2025/>

INDICE GENERALE

Presentazione	7
Avvertenze	9
Capitolo 1 - Territorio	11
Capitolo 2 - Ambiente, clima ed energia	33
Capitolo 3 - Popolazione e famiglie	71
Capitolo 4 - Sanità e salute	83
Capitolo 5 - Protezione sociale	105
Capitolo 6 - Giustizia, criminalità e sicurezza	115
Capitolo 7 - Istruzione e formazione	137
Capitolo 8 - Mercato del lavoro	167
Capitolo 9 - Condizione economica, vita quotidiana e consumi delle famiglie	193
Capitolo 10 - Cultura e tempo libero	215
Capitolo 11 - Elezioni e attività politica e sociale	235
Capitolo 12 - Contabilità nazionale	249
Capitolo 13 - Agricoltura	261
Capitolo 14 - Imprese	271
Capitolo 15 - Commercio estero e internazionalizzazione delle imprese	287
Capitolo 16 - Prezzi	297
Capitolo 17 - Industria	313
Capitolo 18 - Costruzioni	321
Capitolo 19 - Turismo	329
Capitolo 20 - Trasporti e telecomunicazioni	349
Capitolo 21 - Ricerca, innovazione e tecnologia dell'informazione	367
Capitolo 22 - Commercio interno e altri servizi	381
Capitolo 23 - Istituzioni pubbliche e istituzioni non profit	389
Capitolo 24 - Finanza pubblica	411

1926: l'Istituto **Centrale** di Statistica

1923 → dalla fusione dei Ministeri dell'Agricoltura e dell'Industria, Commercio e Lavoro nasce il **Ministero dell'Economia Nazionale**

LEGGE 9 luglio 1926, n. 1162

Riordinamento del servizio statistico



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA



I compiti dell'Istat (1)

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 1470.

LEGGE 9 luglio 1926, n. 1162.

Riordinamento del servizio statistico.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulgiamo quanto segue:

Art. 1.

Con effetto dalla data di entrata in vigore della presente legge, i servizi della Direzione generale della statistica cessano di far parte del Ministero dell'economia nazionale e sono attribuiti ad un istituto autonomo, denominato Istituto centrale di statistica del Regno d'Italia.

L'Istituto centrale, che ha personalità giuridica e gestione autonoma, è istituto di Stato a tutti gli effetti, salvo quanto sia diversamente disposto nella presente legge: esso è posto alle dirette dipendenze del Capo del Governo, Primo Ministro

Istituto centrale di statistica

- è un istituto di Stato autonomo
- è posto alle dirette dipendenze del Capo del Governo
- provvede alla compilazione, alla illustrazione ed alla pubblicazione delle **statistiche inerenti all'Amministrazione dello Stato e alle attività della Nazione**

I compiti dell'Istat (2)

Art. 2.

L'Istituto centrale ha i seguenti scopi:

a) provvede alla compilazione, alla illustrazione ed alla pubblicazione delle statistiche generali e speciali interessanti l'Amministrazione dello Stato e di quelle relative alle attività della Nazione che saranno disposte dal Governo; in particolare pubblica l'Annuario statistico ed un Bollettino statistico;

b) esegue, con l'autorizzazione del Capo del Governo, Primo Ministro, speciali statistiche per conto di Associazioni o Enti;

c) cura il coordinamento delle pubblicazioni statistiche delle Amministrazioni statali, delle Amministrazioni pubbliche e degli Enti parastatali, e dà le direttive per le indagini statistiche alle quali le dette Amministrazioni ed Enti debbono attenersi;

d) promuove gli studi statistici, anche con l'istituzione di borse di studio e mediante concorsi a premio.

Istituto Centrale di Statistica

- cura il **coordinamento** delle **pubblicazioni statistiche** delle **Amministrazioni statali**, delle **Amministrazioni pubbliche** e degli **Enti parastatali**
- dà le **direttive** per le **indagini statistiche** alle quali le dette **Amministrazioni ed Enti** debbono **attenersi**

Le origini del «sistema statistico»

- 1861** → **DIVISIONE DI STATISTICA GENERALE** presso il Ministero dell'Agricoltura → compiti di **raccolta**, **sintesi**, **vigilanza** dei lavori delle altre amministrazioni e compiti di **regolamentazione** «generale» in ambito statistico
- 1882 e 1887** → intervengono altre leggi che disciplinano in modo organico il «Servizio statistico dello Stato»
- 1926** (con modifica nel **1929**) → nasce **l'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA**, che ha personalità giuridica, è autonomo ed è **incaricato di coordinare le rilevazioni** di altri enti ed emanare le **direttive** cui le altre amministrazioni devono attenersi
- 1989** → **d.lgs. 322/1989** → **ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA** e **SISTAN**

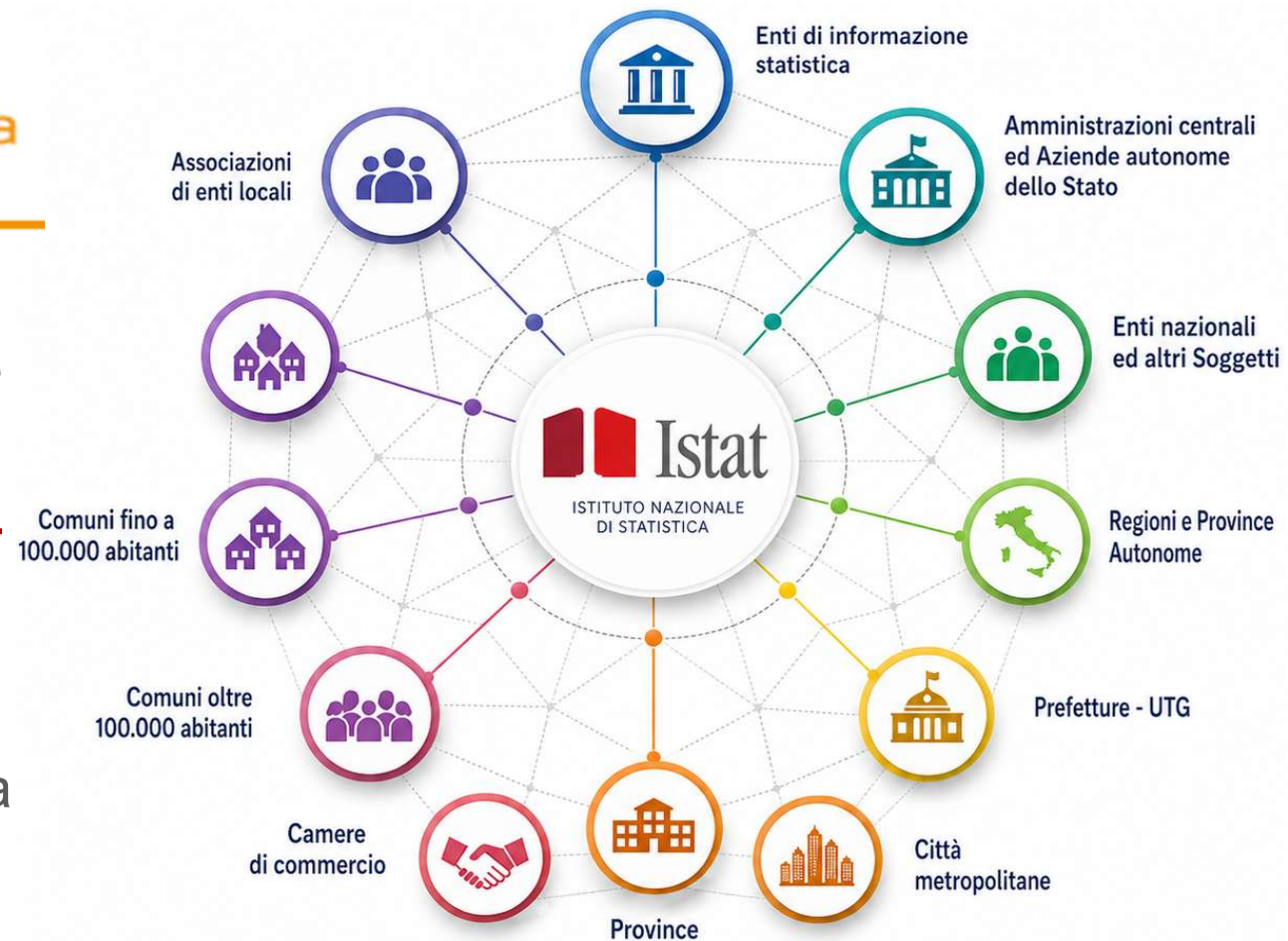
Il Sistan



SISTAN
SISTEMA STATISTICO
NAZIONALE

la rete statistica
per il Paese

- è la **rete** di soggetti pubblici e privati che fornisce **l'informazione statistica ufficiale**
- **Istat** svolge un ruolo di **indirizzo**, di **coordinamento**, di **promozione** e di **assistenza** tecnica alle attività



Il Codice e i principi della statistica ufficiale

Perché è così importante la statistica «ufficiale»?

Statistiche per temi

Popolazione

Società e Istituzioni

Istruzione e Lavoro

Economia

Ambiente e Territorio

Censimenti

Focus

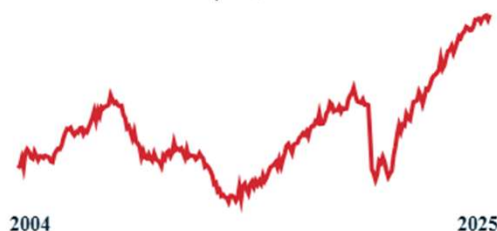
Statistiche A-Z

Innanzitutto, **perché** è così importante la **statistica**?

Perché l'Istat **raccoglie, elabora e diffonde** dati su una **moltitudine di fenomeni**?

OCCUPATI (Mensili, migliaia, variazione congiunturale)

24.221 ↑+0,3%



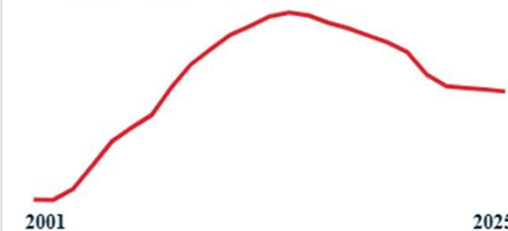
PREZZI AL CONSUMO (Nic, tendenziale)

+1,2%



POPOLAZIONE RESIDENTE (migliaia)

58.934 ↓ -0,06%



...perché la statistica è uno strumento indispensabile per «misurare» e conoscere i fenomeni...

La statistica **ufficiale** «strumento» di **democrazia**

Le statistiche **ufficiali** sono un elemento di **informazione**
imprescindibile in una società democratica

Forniscono **dati** sulla situazione **economica, demografica, sociale e ambientale a tutti** e soddisfano il diritto dei cittadini all'informazione pubblica

Il codice italiano delle statistiche ufficiali



SISTAN
SISTEMA STATISTICO
NAZIONALE



CODICE ITALIANO
PER LA QUALITÀ DELLE

STATISTICHE UFFICIALI



I principi della statistica ufficiale

CONTESTO ISTITUZIONALE

I fattori istituzionali e organizzativi influiscono in modo rilevante sull'efficienza e sulla credibilità della statistica ufficiale. Gli aspetti da considerare sono l'indipendenza professionale, il mandato per la rilevazione di dati, l'adeguatezza delle risorse, l'impegno in favore della qualità, la riservatezza statistica, l'imparzialità e l'obiettività.

1 INDIPENDENZA PROFESSIONALE

L'indipendenza professionale degli organi statistici dagli organismi politici e normativi e dai settori privati, assicura la credibilità della statistica ufficiale.

2 MANDATO PER LA RACCOLTA DEI DATI

Il mandato giuridico in base al quale vengono raccolte informazioni ai fini dell'elaborazione delle statistiche ufficiali deve essere dichiarato in modo esplicito a chi è invitato a rispondere.

3 ADEGUATEZZA DELLE RISORSE

Le risorse a disposizione dell'Ufficio di statistica devono essere sufficienti a soddisfare le necessità della statistica ufficiale.

4 L'IMPEGNO IN FAVORE DELLA QUALITÀ

Tutti i membri del Sistema statistico nazionale si impegnano a operare e a collaborare conformemente ai principi fissati nella dichiarazione sulla qualità del Sistema statistico europeo.

5 RISERVATEZZA STATISTICA

Deve essere assolutamente garantita la tutela dei dati personali dei fornitori di dati (famiglie, imprese, amministrazioni e altri rispondenti), così come la riservatezza delle informazioni da essi fornite e l'impiego di queste a fini esclusivamente statistici.

6 IMPARZIALITÀ E OBIETTIVITÀ

L'Ufficio di statistica deve produrre e diffondere statistiche ufficiali nel rispetto dell'indipendenza scientifica, nonché in maniera obiettiva, professionale e trasparente, assicurando pari trattamento a tutti gli utilizzatori.

PROCESSI STATISTICI

Gli orientamenti, le buone pratiche e gli standard nazionali e internazionali vanno pienamente rispettati nei processi utilizzati dalle autorità statistiche per organizzare, rilevare, elaborare e diffondere le statistiche ufficiali. Un'efficiente gestione rafforza la credibilità delle statistiche. Gli aspetti rilevanti sono una solida metodologia, procedure statistiche appropriate, un onere non eccessivo sui rispondenti e l'efficienza rispetto ai costi.

7 SOLIDA METODOLOGIA

Le statistiche di qualità devono fondarsi su una solida metodologia. Ciò richiede strumenti, procedure e competenze adeguate.

8 PROCEDURE STATISTICHE APPROPRIATE

Alla base di statistiche di qualità devono esserci appropriate procedure statistiche, applicate dalla fase di rilevazione dei dati a quella della loro convalida.

9 ONERE NON ECCESSIVO SUI RISPONDENTI

Il disturbo statistico deve essere proporzionato alle esigenze degli utenti e non deve essere eccessivo per i rispondenti. L'Ufficio verifica la gravosità dell'onere per i rispondenti e stabilisce un programma per la sua riduzione nel tempo.

10 EFFICIENZA RISPETTO AI COSTI

Le risorse devono essere utilizzate in maniera efficiente.

PRODUZIONE STATISTICA

Le statistiche disponibili devono soddisfare le esigenze degli utenti. Le statistiche rispettano le norme sulla qualità e rispondono ai bisogni delle Istituzioni, delle Amministrazioni pubbliche, degli Istituti di ricerca, delle imprese e del pubblico in generale. Aspetti importanti delle statistiche sono la loro pertinenza, accuratezza e attendibilità; tempestività, coerenza, comparabilità e la loro pronta accessibilità da parte degli utenti.

11 PERTINENZA

Le statistiche ufficiali devono soddisfare le esigenze degli utenti.

12 ACCURATEZZA E ATTENDIBILITÀ

Le statistiche ufficiali devono rispecchiare la realtà in maniera accurata e attendibile.

13 TEMPESTIVITÀ E PUNTUALITÀ

Le statistiche ufficiali devono essere diffuse in maniera tempestiva e con puntualità.

14 COERENZA E CONFRONTABILITÀ

Le statistiche ufficiali devono essere intrinsecamente coerenti nel tempo e comparabili a livello territoriale; dovrebbe essere possibile combinare i dati correlati provenienti da fonti diverse e farne un uso congiunto.

15 ACCESSIBILITÀ E CHIAREZZA

Le statistiche ufficiali devono essere presentate in una forma chiara e comprensibile; essere diffuse in maniera conveniente e opportuna ed essere disponibili e accessibili con imparzialità, con i relativi metadati e le necessarie istruzioni.

INDIPENDENZA PROFESSIONALE

- Assicura la **credibilità** della statistica ufficiale
- Significa **indipendenza da ogni interferenza** esterna, **politica o di altra natura**
- **In che modo?** Principalmente:
 - ogni **rilevazione** è prevista da leggi e regolamenti
 - **le diffusioni di dati statistici sono calendarizzate** per evitare pressioni e perciò «indipendenti» dalle comunicazioni o da eventuali richieste politiche



I Calendari Istat

Calendario delle diffusionsi e degli eventi

Il calendario delle diffusionsi e degli eventi, già completo dei comunicati stampa i cui rilasci sono fissati per l'intero anno, viene aggiornato con cadenza settimanale con le date di tutte le diffusionsi alla stampa, della pubblicazione dei prodotti editoriali, degli eventi e degli aggiornamenti delle banche dati.

- [Calendario dei comunicati stampa - Anno 2024](#)
- [Calendario dei comunicati stampa - Anno 2025](#)
- [Calendario dei comunicati stampa - Anno 2026](#)

SETTIMANA
MESE

<
27 APRILE - 3 MAGGIO 2026
>

Martedì 28 Aprile 2026	
10:00	Comunicato stampa Fatturato dell'industria e dei servizi I Febbraio 2026
10:00	Banca dati IstatData I Servizi Fatturato dell'industria e dei servizi I 02-2026
11:00	Nota per la stampa I nuovi indici mensili di costo per le Tipologie Omogenee di Lavorazioni (TOL)
11:00	Banca dati IstatData I Prezzi alla produzione dell'industria e delle costruzioni I 03-2026
11:00	Comunicato stampa Prezzi alla produzione dell'industria e delle costruzioni I Marzo 2026
12:00	Prodotto editoriale Ebook La statistica ufficiale nel tempo dell'intelligenza artificiale
Mercoledì 29 Aprile 2026	
10:00	Comunicato stampa Fiducia dei consumatori e delle imprese I Aprile 2026
10:00	Banca dati IstatData I Fiducia dei consumatori e delle imprese I 04-2026

Calendario dei comunicati stampa Anno 2026



	Periodo di riferimento	Data di rilascio	Ora di rilascio
MAGGIO 2026			
Commercio al dettaglio	Marzo 2026	Mercoledì 6	Ore 10
Produzione industriale	Marzo 2026	Martedì 12	Ore 10
Nota sull'andamento dell'economia italiana	Mar. e Apr. 2026	Martedì 12	Ore 11
Prezzi al consumo	Aprile 2026	Venerdì 15	Ore 10
Commercio estero e prezzi all'import	Marzo 2026	Lunedì 18	Ore 10
Produzione nelle costruzioni	Marzo 2026	Mercoledì 20	Ore 10
Flussi turistici	I Trimestre 2026	Martedì 26	Ore 10
Fatturato dell'industria e dei servizi	Marzo 2026	Mercoledì 27	Ore 10
Fiducia dei consumatori e delle imprese	Maggio 2026	Giovedì 28	Ore 10
Commercio estero extra Ue	Aprile 2026	Giovedì 28	Ore 11
Prezzi alla produzione dell'industria e delle costruzioni	Aprile 2026	Giovedì 28	Ore 12
Occupati e disoccupati P	Aprile 2026	Venerdì 29	Ore 10
Prezzi al consumo P	Maggio 2026	Venerdì 29	Ore 11
Conti economici trimestrali	I Trimestre 2026	Venerdì 29	Ore 12
GIUGNO 2026			
Nota sull'andamento e prospettive dell'economia italiana	Anni 2026/2027	Venerdì 5	Ore 10
Commercio al dettaglio	Aprile 2026	Venerdì 5	Ore 11
Produzione industriale	Aprile 2026	Mercoledì 10	Ore 10
Esportazioni delle regioni italiane	Gen. - Mar. 2026	Giovedì 11	Ore 10
Il mercato del lavoro	I Trimestre 2026	Venerdì 12	Ore 10
Conti economici dell'agricoltura	Anno 2025	Venerdì 12	Ore 11
Commercio estero e prezzi all'import	Aprile 2026	Lunedì 15	Ore 10
Prezzi al consumo	Maggio 2026	Martedì 16	Ore 10
Produzione nelle costruzioni	Aprile 2026	Venerdì 19	Ore 10
Prezzi delle abitazioni	I Trimestre 2026	Venerdì 19	Ore 11
Fatturato dell'industria e dei servizi	Aprile 2026	Giovedì 25	Ore 10
Stima preliminare del Pil e dell'occupazione territoriale	Anno 2025	Venerdì 26	Ore 10
Fiducia dei consumatori e delle imprese	Giugno 2026	Venerdì 26	Ore 11

IMPARZIALITÀ E OBIETTIVITÀ

- Le statistiche ufficiali **devono essere prodotte in modo obiettivo**, professionale e **trasparente**, ossia:
 - la produzione avviene **su basi scientifiche e su tecniche oggettive**
 - **le informazioni** sulle fonti di dati, sulle procedure e metodi applicati sono disponibili a tutti
- Tutti **gli utilizzatori** hanno **contemporaneamente pari accesso** alle **diffusioni** statistiche
- Le **analisi** e i **commenti** nei prodotti editoriali e nell'ambito di conferenze stampa ed eventi sono **obiettivi e imparziali**



ACCURATEZZA E ATTENDIBILITÀ

Le **statistiche ufficiali** devono **rispecchiare la realtà** in maniera accurata e attendibile

- Tutti i dati e i risultati devono essere valutati e «**validati**»
- **Errori** di campionamento e errori «non campionari» devono essere **misurati e documentati**
- **Revisioni per migliorare** la raccolta dei dati, i processi e i prodotti



TEMPESTIVITÀ E PUNTUALITÀ

Le **statistiche ufficiali** devono essere **diffuse** in maniera **tempestiva** e con **puntualità**

- Tempestività secondo gli standard di diffusione nazionali e internazionali
- **Qualsiasi cambiamento del calendario di diffusione** previsto deve **essere motivato**, reso noto in anticipo e deve essere fissata una nuova data per la diffusione





Focus: il Censimento della Popolazione



Cos'è il «censimento» della popolazione?

Il **Censimento** è una **rilevazione totale** della popolazione di un paese o di una regione **in un momento determinato**



Requisiti

- **Universalità**

è esteso a **tutte le unità** costituenti l'universo osservato

- **Individualità**

le **informazioni** vengono rilevate **per tutti i componenti** della popolazione oggetto di studio

- **Simultaneità**

viene condotto in **contemporanea** su tutto il territorio interessato

- **Periodicità definita**

in **Italia** dal **1861** al **2011** è stato condotto* **ogni 10 anni** e dal **2018** è «**permanente**»

* eccezioni: 1891, 1936 e 1941

A cosa serve il censimento?

(1)

- **conteggiare** la popolazione e conoscere le sue **caratteristiche**, raccogliendo informazioni dettagliate sulle **persone** e le **abitazioni** in cui vivono
- determinare la **popolazione legale**, necessaria a fini giuridici generali ed elettorali
- aggiornare e **revisionare le anagrafi comunali** (Art. 46 del Regolamento Anagrafico)

Revisioni anagrafiche

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 maggio 1989 , n. 223

Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente.

Vigente al : 29-4-2026

Art. 46.

Revisione delle anagrafi

1. **A seguito di ogni censimento** generale della popolazione, i comuni devono provvedere alla **revisione dell'anagrafe** al fine di **accertare la corrispondenza quantitativa e qualitativa** di essa con le risultanze del censimento.

A cosa serve il censimento?

(2)

- Conoscere la **struttura demografica e socio-economica** di popolazione e famiglie, riferendola a **territori anche “piccoli”**
- Conoscere la consistenza, le **caratteristiche** e la dislocazione delle **abitazioni** e degli **edifici**
- **Adempiere al Regolamento (CE) n. 763/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 in base al quale:**
 - il Censimento si svolge in tutti gli stati membri
 - i risultati devono permettere confronti internazionali

I Censimenti della popolazione in Italia

1861

- anno del **primo Censimento** della popolazione (unificazione del Paese)
- gli italiani erano **26 milioni e trecentomila**

dal 1861 al 2011

- sono state realizzate **15 rilevazioni**
- «tornate censuarie» eseguite **ogni 10 anni** (eccezioni: 1891, 1936, 1941)
- **popolazione** censita come “**residente**” nel 2011: **59.433.744 individui**

2018 ÷ ...




- il Censimento della popolazione diventa «**permanente**»

Come si fa il censimento in Italia?




fino al 2001

 Censimento **tradizionale**

2011

-  rilevazione «**assistita**» da lista **anagrafica**
-  rilevazione **campionaria** per **alcune variabili** socio-economiche
-  possibilità di **compilazione on-line**

dal 2018

-  Rilevazione **annuale** e basata su **liste**
-  rilevazione «**diretta**» solo **campionaria**
-  **compilazione on-line**

Il passaggio

DA UN CENSIMENTO
DECENNALE

A UN CENSIMENTO
PERMANENTE

universale

- tutte le unità statistiche: individui, famiglie, abitazioni

individuale

- osservo ogni unità statistica

simultanea

- unica data di riferimento

periodica

- ogni 10 anni

Istat ha prodotto dei **REGISTRI BASE** integrando **dati amministrativi** (es. Anagrafe, ANNCSU, INPS...) e **dati di altre indagini**

Registro Base
della
Popolazione

Registro
del
Lavoro

Registro
Base dei
Luoghi

+

RILEVAZIONI* «DIRETTE»

=

STATISTICHE DI TIPO CENSUARIO

* A seconda dell'edizione, le **rilevazioni possono essere più di una**, con **obiettivi e questionari differenti**

Obiettivi e vantaggi del censimento permanente

disporre di **STATISTICHE DI TIPO CENSUARIO OGNI ANNO**

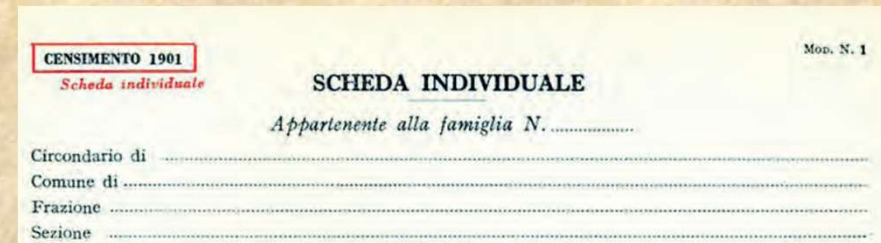
Ridurre i COSTI

Ridurre il DISTURBO STATISTICO a carico delle FAMIGLIE

Riassumendo

- Il Censimento della popolazione “passa in rassegna” famiglie, individui, abitazioni, quartieri, frazioni, comuni, province, regioni, ne “fotografa” la **situazione d’insieme ma anche i dettagli** che la compongono in tutte le sfaccettature
- L’**elevato grado di dettaglio** dei dati raccolti e la ricchezza delle informazioni permetteranno analisi approfondite delle caratteristiche demografiche, sociali ed economiche della popolazione, non fattibili usando altre fonti o ricorrendo a rilevazioni campionarie

I contenuti informativi



1861-2025 Il questionario nel tempo



Con il passare del tempo...

- incremento delle **tematiche** indagate e dei **quesiti**
- **maggior precisione** nella raccolta delle informazioni



Evoluzione dei contenuti - 1861

- Una **persona** → una **riga**
- **Età** richiesta in anni compiuti (in mesi per i bambini “piccolissimi”)
- **Religione** professata
- **Non** ci sono domande **sull’abitazione**

CENSIMENTO 1861

COMUNE DI _____ SCHEDA DI CENSIMENTO N° _____ CENTRO _____

Numero d'ordine	PERSONE DELLA FAMIGLIA ed abitanti che trovansi con noi la notte del 31 dicembre 1861		SESSO — M. maschi F. femmine	STATO CIVILE — (Se celibe, se coniugato, se vedovo)	ETÀ — (L'età si esprime in anni compiuti, fino a tre anni si dice di mesi e si esprime in mesi) — Anni Mesi		ISTRUZIONE — In anni — In mesi — Si risponde per 52 e per 30	CONDIZIONE E PROFESSIONE — (Si noti l'occupazione principale e si distingue se Marito o garzone)	RELAZIONI DI PARENTELA O DI CONVIVENZA COL CAPO DI FAMIGLIA — (Capo di famiglia, moglie, figli, nipoti, fratellastri, zii, ecc.)	LUOGO DELLA NASCITA — (Se è nato nella provincia indicare la quale Comune; se è nato in altra provincia, indicare la qual provincia)	LUOGO DELLA DIMORA — (Se dimora nella provincia indicata in quest Comune; se dimora in altra provincia indicare in quale)	LINGUA parlata	RELIGIONE professata	INFIRMITÀ (Se storpio, cieco)	
	Cognome	Nome			1	2									3
1															
2															
PERSONE DELLA FAMIGLIA che sono fuori di casa la notte del 31 dicembre 1861															
3															
4															

Evoluzione dei contenuti - esempi

- **scompare** il quesito sulla **religione** (presente fino al 1931)
- dal **1911** è richiesta la **data di nascita** per **evitare** distorsioni dovute alla predilezione per le «età tonde»
- Arricchite le domande sugli **individui** e introdotte quelle sulle **abitazioni**
- nel **1971** compaiono i **fogli individuali** da compilare per ogni persona



Dal 2018: cadenza **annuale** e questionario solo **elettronico**

5 OTTOBRE | ITA | DE | FR | SL | EN | CHIUDI

CENSIMENTI PERMANENTI
**POPOLAZIONE
E ABITAZIONI**

Istat
Istituto Nazionale
di Statistica

GUIDA ALLA COMPILAZIONE | **1 LISTA E SCHEDE INDIVIDUALI** | 2 ALTRE INFORMAZIONI | RIEPILOGO | INVIO ➔

Cosa contiene il Questionario?

- La **Lista** in cui inserire tutte le persone, italiane o straniere **i** che, con riferimento al **5 OTTOBRE 2025**:
 - vivono nell'alloggio, anche se temporaneamente assenti **i**
 - utilizzano l'alloggio nel corso dell'anno, anche se temporaneamente assenti **i**
- Le **Schede individuali** da compilare per ogni persona inserita nella Lista.
- La sezione **Altre informazioni** che contiene domande sulle modalità di compilazione.

Come deve essere compilato il Questionario?


- Le risposte vanno fornite con riferimento al **5 OTTOBRE 2025**, ad eccezione dei casi in cui nella domanda sia indicato un periodo diverso.
- La compilazione inizia con la **creazione della Lista**.
- È possibile **salvare** in ogni momento e continuare successivamente, anche uscendo dal questionario, senza perdere alcun dato.
- Per alcune domande è possibile avere **maggiori informazioni** cliccando sul simbolo **i**.
- Dopo aver compilato tutte le sezioni, è possibile visionare le risposte fornite alla pagina **Riepilogo**.
- Per completare la compilazione è necessario **inviare il questionario** dalla pagina Invio o dalla pagina Riepilogo.
- Dopo l'invio non sarà più possibile modificare il questionario.

QUESTIONARIO SOLO ELETTRONICO

ACCESSO

PROCEDI ➔

Accesso al questionario elettronico e alle schede individuali

LISTA DELLE PERSONE		
Paolo	Rossi	Persona di riferimento <input checked="" type="radio"/>
RSSPLA80A01F205W		Elimina persona <input checked="" type="checkbox"/>
Maria	Neri	Persona di riferimento <input type="radio"/>
NREMRA85507A944X		Elimina persona <input checked="" type="checkbox"/>
 AGGIUNGI PERSONA		

1. La **Lista** delle persone della famiglia è **precompilata** (con possibilità di modifiche) **o vuota** a seconda del tipo di rilevazione

CONFERMA LA LISTA

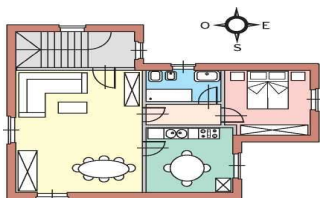
2. **Confermare** la Lista

SCHEDE INDIVIDUALI	
	SCHEDA INDIVIDUALE DI PAOLO ROSSI
	SCHEDA INDIVIDUALE DI MARIA NERI

3. Pulsanti di **accesso** alle **schede individuali** delle persone inserite nella Lista

L'offerta informativa attuale

Alloggio e caratteristiche dell'abitazione



Caratteristiche dell'edificio



Auto e posto auto



Data e luogo di nascita, sesso, stato civile, cittadinanza...



Lavoro



Istruzione



Mobilità per studio o lavoro



Utilizzo Internet



Evoluzione della statistica ufficiale: le statistiche sociali

Qualche data di riferimento

1861 → ordinato il **Censimento della popolazione** e istituita la **Divisione di Statistica Generale**

1926 → Istituto Centrale di Statistica

1946 → suffragio universale: le **donne votano** per la prima volta

1948 → entra in vigore la **Costituzione repubblicana**

fino agli anni '50 del XX secolo l'**Istat** si era occupato **prioritariamente** dei **Censimenti della Popolazione** e della misurazione **dei fenomeni economici**

Nuovi interessi e bisogni conoscitivi: la povertà

1952 → prima indagine statistica ufficiale sulla **povertà** su incarico del Parlamento

**campione:
58.000 famiglie**

Indicatori:

- principali consumi **alimentari**
- stato delle **calzature**
- condizioni **abitative**

**1.357.000
famiglie (7,5%)**

consumo
NULLO di
zucchero,
vino e carne

**sperimentale e
non periodica**

**Introduce il
tema delle
condizioni di
vita**

Forze di Lavoro

1952-1953 → avvio dell'Indagine **Forze di Lavoro**

- indagine **socio-economica**
- **eseguita** su invito della Commissione parlamentare di inchiesta sulla **disoccupazione**
- diventa la **principale fonte di informazione sul mercato del lavoro, su occupati e in cerca di lavoro)**
- dal **1959**: periodicità **trimestrale**
- dal **2004**: è «**continua**»

Forze di Lavoro: contenuti «speciali-sociali»

Nel corso degli anni '50, la **FdL** venne utilizzata **anche** come **strumento** per raccogliere informazioni su **aspetti della vita sociale** oltre al lavoro.

A **seconda delle esigenze** del momento, venivano **inseriti quesiti aggiuntivi** su svariate tematiche:

- **igiene e salute**
- consumi culturali (ad es. **televisione** e **letture**)
- diffusione degli **elettrodomestici**
- pratica di **sport** (in occasione delle Olimpiadi di Roma del 1960)
- **vacanze** (interesse per il **tempo libero**)

Consumi delle Famiglie

1968 → avvio dell'Indagine **Consumi delle Famiglie**

- **necessità** di ottenere **informazioni** esaurienti sul **tenore di vita delle famiglie**
- Oggetto: i **beni** e **servizi** acquistati (o auto consumati) dalle **famiglie** per il **soddisfacimento dei bisogni**
- stime utilizzate per **ponderare il paniere** di beni e servizi **degli indici dei prezzi al consumo** e per le stime ufficiali della **povertà relativa e assoluta**

dal 2014 → Indagine **Spese delle Famiglie**, che **integra** anche l'indagine «**Viaggi, vacanze e vita quotidiana**»

... negli anni '80 il fenomeno delle **vacanze** aveva assunto forte rilevanza: era un **aspetto significativo dello stile di vita**...

AVQ: Aspetti della Vita Quotidiana

1993 → avvio di un nuovo sistema di rilevazioni composto da un'indagine annuale **Aspetti della Vita Quotidiana**, **Viaggi e vacanze** (trimestrale) e da **altre** su temi a rilevanza sociale a cadenza pluriennale:

- Condizioni di **salute** e ricorso ai **servizi sanitari**
- I cittadini e il **tempo libero**
- **Sicurezza** dei cittadini
- **Famiglia e soggetti sociali**
- **Uso del tempo**

... la statistica ufficiale dedica attenzione ai comportamenti e alle aspettative di individui e famiglie...



Statistica e democrazia

- Negli ultimi decenni le **indagini Istat** in ambito sociale si sono «moltiplicate» e hanno reso **visibili fenomeni e soggetti** che prima non lo erano
- La statistica ufficiale **è un bene pubblico** al servizio dei cittadini
- La statistica ufficiale **è una difesa** contro le fake news e i fake numbers

L'importanza di una lettura corretta dei dati

L'importanza di una «lettura corretta» dei dati

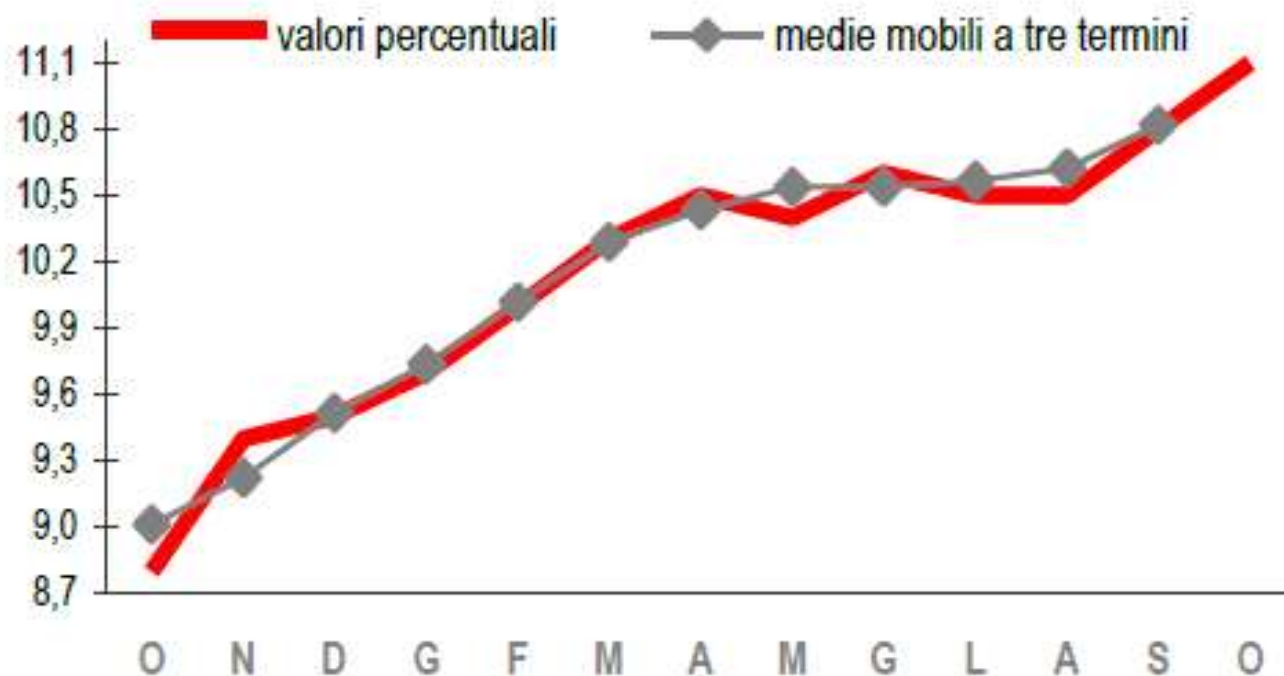


Le statistiche ufficiali:

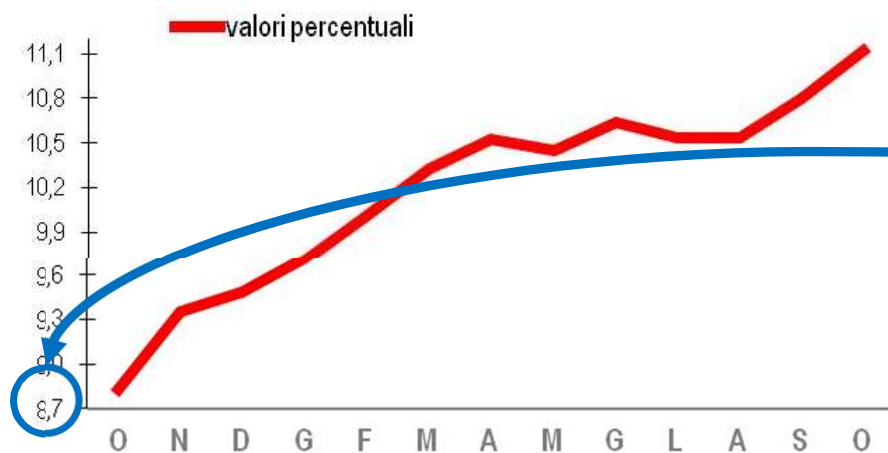
- sono una «**difesa**» **contro** le fake news e i fake numbers
- devono essere «**lette**» e, con **attenzione** e **correttamente**, soprattutto se sono riportate da terzi

Esempio di «lettura corretta»

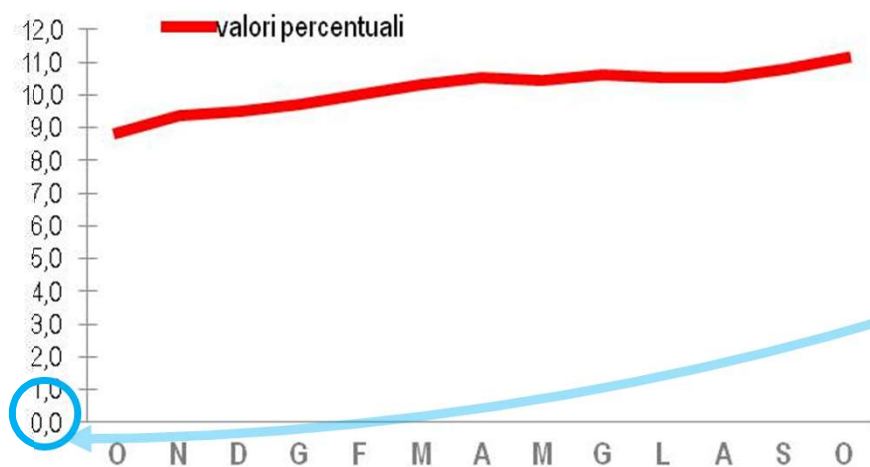
TASSO DI DISOCCUPAZIONE. Ottobre 2011- ottobre 2012,
dati destagionalizzati, valori percentuali



La lettura è «corretta» con tutti i numeri a disposizione



anno	mese	tasso di disoccupazione (%)
2011	Ottobre	8,8
	Novembre	9,4
	Dicembre	9,5
2012	Gennaio	9,7
	Febbraio	10,0
	Marzo	10,3
	Aprile	10,5
	Maggio	10,5
	Giugno	10,6
	Luglio	10,5
	Agosto	10,5
	Settembre	10,8
	Ottobre	11,1



Esempio: la comunicazione «creativa»

● *La parola*

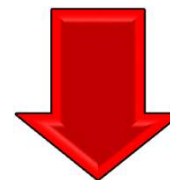
ASPETTATIVA DI VITA

Indica la prospettiva di sopravvivenza per una persona nata in un determinato anno e in uno specifico Paese (o determinata macro-area).

È basata su un calcolo statistico effettuato su una popolazione prendendo in considerazione il sistema sanitario, gli indicatori di mortalità, il titolo di studio, il sesso, gli stili di vita e altri parametri

Speranza di vita alla nascita:

Numero medio di anni che una persona può contare di vivere dalla nascita nell'ipotesi in cui, nel corso della propria esistenza, fosse sottoposta ai rischi di mortalità per età dell'anno di osservazione



è una **funzione** della **Tavola di mortalità**:

al suo calcolo concorrono solo il numero dei decessi e l'ammontare della popolazione

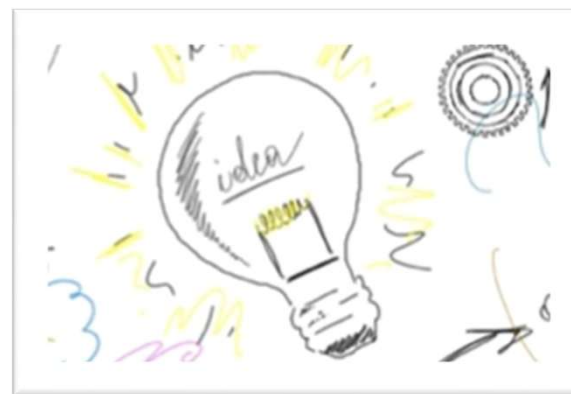
3 gennaio 2019 - Corriere della Sera

Esempio uso dei numeri «per fare sensazione»

Quando, molti anni fa, la **John Hopkins University (USA)** iniziò ad accettare anche **le donne** come **studenti**, qualcuno pensò di riportare la notizia secondo la quale **il 33,3%** delle studentesse aveva sposato un insegnante...

Cosa c'era dietro alla notizia?

... A quell'epoca le **donne iscritte** erano solo **tre** ed **una aveva sposato** un professore



Concludendo

- La **statistica ufficiale** è uno strumento di **democrazia**
- L'**Istat produce e diffonde** informazioni affidabili, imparziali, trasparenti, pertinenti e **accessibili a tutti** che descrivono le condizioni **sociali, economiche, demografiche** e **ambientali** del Paese e i cambiamenti che avvengono in esso
- **Imparare l'arte di «dare una seconda occhiata».** **Sempre.**

grazie



ARIANNA CARRA | arianna.carra@istat.it



Istat | Istituto Nazionale
di Statistica